

## La nuova classificazione della tassa di famiglia

Pubblichiamo la nuova classificazione della tassa di famiglia secondo la relazione approvata nell'ultima seduta consigliare. Le categorie sono 24, da un minimo redditizio di L. 600 ad un massimo di L. 12.000, distribuite come segue.

|                 |   |            |
|-----------------|---|------------|
| Da L. 600 a 900 | — | Tassa L. 2 |
| " 901 a 1000    | — | " " 3      |
| " 1001 a 1100   | — | " " 4      |
| " 1101 a 1200   | — | " " 5      |
| " 1201 a 1400   | — | " " 6      |
| " 1401 a 1600   | — | " " 8      |
| " 1601 a 1800   | — | " " 10     |
| " 1801 a 2000   | — | " " 12     |
| " 2001 a 2300   | — | " " 15     |
| " 2301 a 2600   | — | " " 19     |
| " 2601 a 3000   | — | " " 23     |
| " 3001 a 3500   | — | " " 28     |
| " 3501 a 4000   | — | " " 34     |
| " 4001 a 4600   | — | " " 40     |
| " 4601 a 5200   | — | " " 47     |
| " 5201 a 5800   | — | " " 55     |
| " 5801 a 6500   | — | " " 64     |
| " 6501 a 7200   | — | " " 75     |
| " 7201 a 8000   | — | " " 88     |
| " 8001 a 9000   | — | " " 104    |
| " 9001 a 10000  | — | " " 125    |
| " 10001 a 11000 | — | " " 148    |
| " 11001 a 12000 | — | " " 173    |
| " 12000 in più  | — | " " 200    |

## Bibliografia

PROF. AVV. FRANCHI. **I Cinque Codici del Regno d'Italia** — "edizione vademecum," — Un vol. di 794 pag. a due colonne, leg. eleg. in tela. — U. Hoepli, editore, Milano, 1907 — L. 5.

Fra i magistrati e gli avvocati sono giustamente tenuti in ispeciale considerazione le opere dell'avvocato Franchi, professore alla R. Università di Modena, le quali alla profondità degli studi giuridici associano una rigorosa illustrazione delle nostre leggi.

Egli ora presenta raccolti in una elegante "edizione vademecum," i **Cinque Codici** (civile — di proc. civile — di commercio — penale e di proc. penale), — corredati da opportuni richiami a leggi e a regolamenti, e note di particolare momento per l'interpretazione e applicazione precisa.

Ciò differenzia questa pubblicazione dalle altre congeneri, e rende l'elegante volume — di cui è notevole la nitidezza della parte tipografica — un eccellente manuale d'udienza. Sarà quindi accolto con la consueta preferenza dai professionisti anche per il facile e pronto ausilio che offre nei vari casi di consultazione. Sotto questo specialissimo aspetto che accresce importanza al lavoro dell'avv. Franchi, vanno pure ricordate le precedenti sue pubblicazioni, ch'ebbero testè l'onore di una seconda edizione e cioè la riputata edizione dei **Codici e Leggi del Regno d'Italia** accuratamente riscontrati sul testo ufficiale, in 4 volumi e cioè: I codici — Leggi usuali — Leggi e convenzioni sui diritti d'autore — Leggi e convenzioni sulle privative industriali; tutti pubblicati dallo stesso editore Hoepli.

## GLI DEI SÈ NE VANNO

Il socialista avv. Gino Murialdi, un capoccia del partito, lo strenuo sostenitore delle dottrine di Carlo Marx, il cooperativista di Cortemilia e del carbone di Sampierdarena, si è dimesso dal partito!!

L'affarismo borghese lo ha invaso; ha cominciato a far quattrini e forse oggi trova che non sarebbe tanto piacevole dividere il soggiorno nell'amena sua villetta, frutto del suo lavoro, con qualche incomodo compagno.

L'Avanti! ferito in pieno così commenta l'avvenimento:

« Siamo molto scontenti che una tale persona esca dalle file socialiste, ma però siamo confortati da questo fatto, di eloquenza solenne. Esso dice che nel partito socialista e nelle organizzazioni operaie c'è una morale superiore, a cui tutti, piccoli o grandi, devono inchinarsi.

« Gli organizzati, chiunque essi siano operai o intellettuali, che abbassano il dovere loro ad una specie di mediazione di affari fortunati e di lucri personali, non possono più rimanere nelle fila dell'organizzazione nostra.

« Quegli organizzatori, che accettano una remunerazione da una Ditta sia pure che essi giustifichino come compenso di spese di viaggi o di studi non sono più compatibili con l'austerità della nostra morale ».

Dopo tutto quando c'è la salute c'è tutto e chi si contenta gode.

## FRA TOCCHI E TOGHE

### TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 15 Novembre

**Lesioni** — Carrara Giuseppe e Carrara Lorenzo, residenti ad Alice Belcolle, erano chiamati a rispondere del reato previsto dall'art. 372 n. 1 per avere, di correttezza, il giorno 21 maggio u. s. cagionate a Maino Bartolomeo, con colpi di bastone, lesioni varie, tra cui la frattura dell'olecrano al braccio sinistro che produsse malattia durata circa ottanta giorni.

In esito alle risultanze del dibattimento il Tribunale, aderendo in gran parte alla tesi defensionale confortata dalle perizie del dott. De-Benedetti, ritenne che la frattura fosse stata prodotta da caduta, in dipendenza bensì di una bastonatura al capo, ma con eccesso sul fine propositosi dall'autore, condannando di conseguenza il Carrara Lorenzo alla pena della reclusione per mesi sei: mandava assolto il coimputato Carrara Lorenzo per non provata reità.

Parte Civile: Avv. Bisio e proc. Avv. Bottero.

Difensore: Avv. Braggio.

Udienza 18 Novembre

**Per la rottura di un biroccio** — Ragazzo Francesco, negoziante, di Alice Belcolle, aveva ammonito alcuni ragazzi che si divertivano con un suo biroccino nuovo, di lasciarlo stare: un

certo Priano, d'anni 8, non se ne diede per inteso, e trastullandosi con esso, fece sì che il biroccio si guastò: il Ragazzo lo rincorse, e poiché il Priano si era rifugiato nella propria casa di abitazione, il Ragazzo con una spallata scardinò la porta, ed entrando nella stanza, diede al malcapitato ragazzo una lezione un po' forte, tanto che le perizie d'istruttoria avevano dichiarato una malattia di ventisei giorni. Di conseguenza, su querela della famiglia dell'offeso, il Ragazzo venne rinviato al giudizio del Tribunale per rispondere del reato di violazione di domicilio (art. 157 cod. pen.), danneggiamento (art. 424), lesione grave (art. 372 n. 1) e minaccia (art. 156).

Prima del dibattimento però tra la parte lesa, patrocinata dall'avv. Bisio, ed il Ragazzo intervenne un componimento pel quale si fece remissione di querela; la discussione venne quindi ristretta al solo reato di lesione perseguibile di ufficio: ma avendo il Tribunale giudicato, pei giudizi peritali prodotti dalla difesa ed in gran parte avvalorati dai referti d'istruttoria, che vi era stata molta esagerazione nella parte offesa e che la durata effettiva della malattia doveva ridursi a dieci giorni, dichiarava non essere luogo a procedimento per tutte le imputazioni addebitate al Ragazzo.

Difensore: Avv. Braggio.

X

**Furto** — La legge ha, nell'art. 404 al n. 9, un aggravante, quella del numero dei correi, per la quale anche i furti di entità lievissima, sono colpiti con pene draconiane. E' perciò che Martino Pietro, Martino Rocco, Buffa Giovanni e Buffa Bartolomeo, di Visone, vennero condannati a pene varianti da tre mesi a cento giorni di reclusione per avere tolte e mangiate alcune pere da una pianta di proprietà di certa Buffa Giuseppina.

Ebbero però il beneficio della condanna condizionale. Venne assolto certo Rapetti Adolfo.

Parte civile: Avv. Cervetti e proc. Avv. Bistolfi.

Difensore: Avv. Peragallo.

## Cronaca

**Concorso** — Sono stati aperti presso il Ministero degli affari esteri due concorsi rispettivamente a dieci posti di addetto di legazione ed a dodici posti di addetto consolare. Le domande debitamente documentate, dovranno essere presentate al Ministero predetto entro il 31 dicembre 1907 e gli esami avranno principio entro il 31 gennaio 1908.

Per maggiori chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla Prefettura.

**Avviso d'asta** — Il 30 corrente avrà luogo il 2° esperimento d'asta a schede segrete per l'appalto del servizio d'innaffiamento, trasporti immondizie ecc. per l'anno 1908 - Base d'asta L. 3700.

Il capitolato d'oneri è visibile nella Segreteria Comunale nelle ore d'ufficio.

**Manela** di L. 10 a chi consegnerà a questa Tipografia una rivoltella a 5 colpi tipo Velo-Dog smarrita sabato scorso.

## STATO CIVILE

dal 14 al 21 Novembre 1907

**Nascite:** Maschi 3 - Femmine 2 - Totale 5.

**Decessi:** Zunino Anastasia, moglie Gastaldo, contadina, d'anni 68, da Ovada - Bolla Luigi, d'anni 22, contadino, da Moirano - Trinchero Costanza, d'anni 6, scolaria, da Acqui - Bolla Giuseppe, d'anni 46, cantoniere prov., da Terzo.

**Matrimoni:** Coletti Giovanni Angelo, vetraio, da Casalvieri, con Robino Angela Giuseppina, casalinga, da Orsara B. - Ivaldi Enrico, contadino, da Strévi, con Ivaldi Clara detta Ernesta, contadina, da Acqui.

Pubblicazioni di matrimonio n. 4.

ALFONSO TIRELLI  
Tipografo Editore Responsabile

## FOTOSMALT! LOUIS POLLALO

Vienna (Austria)

La specialità di questa casa consiste nella riproduzione di qualsiasi fotografia sopra punta petti, spille, ciondoli. Si accetta qualunque fotografia, sia piccola o grande, nuova o vecchia per essere riprodotta.

Si eseguono meravigliosi fotosmalti per monumenti da cimitero.

Prezzi convenientissimi.

Rappresentante in Acqui **TEBALDO SAROLDI** Via della Madonnina, 18.

## Pei malati d'occhi

Tutte le prime domeniche di ogni mese, si trova in Ovada il distinto **Oculista Dott. Cav. Cereseto**, il quale riceve fino alle 15 in Via San Domenico N. 5.

Tutti gli altri giorni riceve in Genova, Via Palestro N. 11.

## Vendita di Ghiaccio

Al Caffè degli Operai si vende **ghiaccio** naturale ed artificiale analizzato dagli Uffici Tecnici d'Igiene di Torino e di Alessandria.

Il proprietario, come usa da oltre 40 anni, somministra pure per quest'anno il ghiaccio *gratis* ai poveri ammalati della città.

Borreani Giuseppe.

## G. B. ZUNINO

Chirurgo - Dentista - Meccanico  
Acqui, Piazza V. E., N. 2 - Casa Toso

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sin ad oggi conosciuti.

## AVVISO

### Società Anonima Carri Funebri

La Società non teme nessuna concorrenza sia nell'eleganza del servizio che nei prezzi. Servizi ordinari da L. 4 a L. 50. Per i servizi straordinari prezzi a convenirsi.

Per maggiore comodità rivolgersi al sig. **Panara Giovanni** parrucchiere via Vitt. Em., rimpetto alla Farmacia Moreno.

LA SOCIETÀ